



messa meditazione domenicale

10⁰
ANNIVERSARIO

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Sal 42,1-2

Fammi giustizia, o Dio, difendi la mia causa contro gente spietata; liberami dall'uomo perfido e perverso. Tu sei il Dio della mia difesa.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Atto penitenziale

Fratelli e sorelle, riconosciamoci tutti peccatori, invochiamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

Breve pausa di silenzio.

Signore, che ci inviti al perdono fraterno prima di presentarci al tuo altare, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**

Cristo, che sulla croce hai invocato il perdono per i peccatori, **Christe, eléison. Christe, eléison.**

Signore, che hai effuso lo Spirito per la remissione dei peccati, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Non si dice il Gloria.

Colletta

Vieni in nostro aiuto, Padre misericordioso, perché con la tua grazia possiamo cammi-

nare sempre in quella carità che spinse il tuo Figlio a consegnarsi alla morte per la vita del mondo. Egli è Dio... **Amen.**

Oppure [Anno B]: O Padre, che hai ascoltato il grido del tuo Figlio, obbediente fino alla morte di croce, dona a noi, che nelle prove della vita partecipiamo alla sua passione, la fecondità del seme che muore, per essere un giorno accolti come messe buona nella tua casa. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Ger 31,31-34

Concluderò un'alleanza nuova e non ricorderò più il peccato.

Dal libro del profeta Geremia.

Ecco, ³¹verranno giorni - oracolo del Signore -, nei quali con la casa d'Israele e con la casa di Giuda concluderò un'alleanza nuova. ³²Non sarà come l'alleanza che ho concluso con i loro padri, quando li presi per mano per farli uscire dalla terra d'Egitto, alleanza che essi hanno infranto, benché io fossi loro Signore. Oracolo del Signore. ³³Questa sarà l'alleanza che concluderò con la casa d'Israele dopo quei giorni - oracolo del Signore -: porrò la mia legge dentro di loro, la scriverò sul loro cuore. Allora io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo. ³⁴Non dovranno più istruirsi l'un l'altro, dicendo: «Conoscete il Signore», perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande - oracolo del Signore -, poiché io perdonerò la loro iniquità e non ricorderò più il loro peccato.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

dal Salmo 50

R/. Crea in me, o Dio, un cuore puro.



Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; / nella tua grande misericordia / cancella la mia iniquità. / Lavami tutto dalla mia colpa, / dal mio peccato rendimi puro. R/.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, / rinnova in me uno spirito saldo. / Non scacciarmi dalla tua presenza / e non privarmi del tuo santo spirito. R/.

Rendimi la gioia della tua salvezza, / sostienimi con uno spirito generoso. / Insegnerò ai ribelli le tue vie / e i peccatori a te ritorneranno. R/.

Seconda lettura

Eb 5,7-9

Imparò l'obbedienza e divenne causa di salvezza eterna.

Dalla lettera agli Ebrei.

Cristo, ⁷nei giorni della sua vita terrena, offrì preghiere e suppliche, con forti gridi e lacrime, a Dio che poteva salvarlo da morte e, per il suo pieno abbandono a lui, venne esaudito. ⁸Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì ⁹e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo

Gv 12,26

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Se uno mi vuole servire, mi segua, dice il Signore, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. **Lode e onore a te, Signore Gesù!**

Vangelo

Gv 12,20-33

Se il chicco di grano caduto in terra muore, produce molto frutto.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni.

In quel tempo, ²⁰tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. ²¹Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù?». ²²Filippo andò a dirlo ad Andrea,

e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. ²³Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. ²⁴In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. ²⁵Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. ²⁶Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. ²⁷Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! ²⁸Padre, glorifica il tuo nome». Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!». ²⁹La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». ³⁰Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. ³¹Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. ³²E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». ³³Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Professione di fede [Simbolo degli Apostoli]

Io credo in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; **e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore**, [si china il capo] il quale fu concepito di Spirito Santo, **nacque da Maria Vergine**, patì sotto Ponzio Pilato, **fu crocifisso, morì e fu sepolto**; discese agli inferi; **il terzo giorno risuscitò da morte**; salì al cielo, **siede alla destra di Dio Padre onnipotente**; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. **Credo nello Spirito Santo**, la santa Chiesa cattolica, **la comunione dei santi**, la remissione dei peccati, **la risurrezione della carne**, la vita eterna. **Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, siamo prossimi ormai alla Pasqua, e dunque chiamati a morire a noi stessi e al peccato, come il chicco di grano. Bisognosi della sua misericordia, rivolgiamo al Padre le nostre preghiere.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. **Ascoltaci, o Signore.**

1. Padre di santità, guida i nostri pastori perché si allontanino dalla ricerca della popolarità e del benessere, e orientino il loro

cuore alle necessità spirituali e materiali delle comunità a loro affidate. Noi ti preghiamo. **R/.**

2. Padre di giustizia, orienta coloro che ci governano a trovare soluzioni adatte ai problemi che attanagliano la vita delle nostre società, e suscita in loro il desiderio di promuovere il volontariato sociale come stile di vita. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Padre di bontà, fa' che i malati possano partecipare con la propria sofferenza al mistero dell'amore del tuo Figlio, che, innalzato sulla croce, riunisce tutti gli uomini e le donne nell'unità. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Padre di misericordia, fa' che la nostra comunità non si spaventi dinanzi alle persecuzioni e alle sofferenze quotidiane, e si allontani dal desiderio di chiudersi nel guscio delle abitudini per avere mente e cuore aperti alle sorprese del tuo amore. Noi ti preghiamo. **R/.**

Padre amorevole, che hai "gettato" nel mondo il tuo Figlio come il chicco di grano, fa' che ognuno di noi possa sperimentare i benefici della Redenzione che sgorgano dalla Croce. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Dio onnipotente, esaudisci la nostra preghiera e dona ai tuoi fedeli, che hai illuminato con gli insegnamenti della fede cristiana, di essere purificati dalla forza di questo sacrificio. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio *[Passione del Signore I - M. R. pag. 346]*

Mistero della fede

Tu ci hai redenti con la tua morte e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

Antifona alla comunione *Gv 12,24*

In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.

Preghiera dopo la comunione

Dio onnipotente, fa' che rimaniamo sempre membra vive di Cristo, noi che comunichiamo al suo Corpo e al suo Sangue. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

Orazione sul popolo

Benedici, o Signore, il tuo popolo, che attende il dono della tua misericordia, e porta a compimento i desideri che tu stesso hai posto nel suo cuore. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

18 - 24 marzo 2024

V di Quaresima - I del salterio

Lunedì 18 - Feria

S. Cirillo di Gerusalemme, comm.

S. Anselmo | S. Frediano | S. Edoardo II

B. Celestina Donati

[Dn 13,1-9.15-17.19-30.33-62; Sal 22; Gv 8,1-11]

Martedì 19 - S. Giuseppe, Sposo della B. V. Maria, S

S. Giovanni Abate | B. Andrea Gallerani

B. Marco da Montegallo

[2Sam 7,4-5a.12-14a.16; Sal 88; Rm 4,13.16-18.22;

Mt 1,16.18-21.24a / Lc 2,41-51a]

Mercoledì 20 - Feria

S. Giovanni Nepomuceno | S. Martino | S. Niceta

SS. Cirillo, Eugenio e Compagni

[Dn 3,14-20.46-50.91-92.95; Sal: Dn 3,52-56;

Gv 8,31-42]

Giovedì 21 - Feria

S. Nicola di Flue | S. Benedetta Cambiagio

S. Endeus di Aran | S. Lupicino

[Gen 17,3-9; Sal 104; Gv 8,51-59]

Venerdì 22 - Feria

S. Lea | S. Basilio | S. Benvenuto

S. Nicola Owen | B. Clemens A. Von Galen

[Ger 20,10-13; Sal 17; Gv 10,31-42]

Sabato 23 - Feria

S. Turibio de Mogrovejo, comm.

SS. Vittoriano e Compagni | S. Walter [Gualtiero]

S. Ottone | S. Rebecca

[Ez 37,21-28; Sal: Ger 31,10-12b.13; Gv 11,45-56]

Domenica 24 - delle Palme e della Passione del Signore (B)

S. Caterina di Svezia | S. Secondino | S. Severo

SS. Dionigi, Romolo e Compagni

[Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Mc 14,1 - 15,47]



Messa Meditazione
mensile

Ogni giorno
una meditazione per te!

info@edizioniart.it

06 66543784

PRO-VOCATI DALL'AMORE A DONARCI!



LETTURA

In queste domeniche abbiamo visto come il Signore desidera sigillare un'alleanza nuova con il suo popolo, non su tavole di pietra, ma nelle profondità del cuore umano. Al centro dell'episodio della purificazione del Tempio c'era il richiamo alla coerenza, a non contrapporre ipocritamente fede e vita. L'incontro con Nicodèmo ci ha sollecitato a lasciarci coinvolgere da questo amore di Cristo che è reale, facendosi *carne*. La parabola del seme che deve morire per portar frutto svela la necessità della morte del Signore per attuare il disegno del Padre: la salvezza universale. La Lettera agli Ebrei indica l'atteggiamento da coltivare: l'obbedienza. Occorre non solo accettare la totalità del messaggio di Cristo, ma anche seguirne l'esempio nel suo affidarsi al Padre.

MEDITAZIONE

A Cana, Gesù aveva detto a sua Madre: «Non è ancora giunta la mia ora» (Gv 2,4). Adesso, per la prima volta, annuncia l'innalzamento-glorificazione in croce. Poco prima alcuni Greci, saliti a Gerusalemme per la festa della Pasqua ebraica, avevano detto a Filippo: «Vogliamo vedere Gesù». Sono sempre gli «ultimi», i «pagani» a svelarci le cose essen-

ziali della vita, come coltivare un rapporto intimo con il Signore. Uomini timorati di Dio, simpatizzanti dell'Ebraismo, sono aperti al Mistero. Dovremmo interrogarci anche noi, ogni giorno, e alimentare questo desiderio. La loro richiesta sembra però restare senza risposta; Gesù risponde solo: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato». È come se dicesse: «Chi vuol conoscermi davvero, guardi il Crocifisso. Lì si compie per tutti il supremo gesto d'amore». La piccola similitudine del chicco, che serve a rafforzare la fede vacillante nei discepoli, qui rivela che è Gesù stesso il Seme che muore e porta frutto. Egli ci svela il dinamismo dell'eternità: vivere nella donazione perché creati per questo. La mamma non è per antonomasia colei che dona la vita? Se nella vita riuscissimo a rispondere a questa chiamata, ci accorgeremmo che «c'è più gioia nel dare che nel ricevere» e, prendendo la sua-nostra croce, lo seguiremmo nella quotidianità. La croce è, quindi, il criterio per leggere la storia e il presente, senza mormorazioni, per entrare in quel mistero d'amore e di *obbedienza* per cui ascolto chi mi sta innanzi e mi pro-voca. Siamo disposti a *perdere la vita*? A metterci a servire, per cambiare la mentalità del mondo che dice: «*Carpe diem*, goditi la vita e non pensare al resto»? La vita spirituale è una salita. Percorriamola con i Greci e non saremo delusi.

PREGHIERA

Vogliamo vederti, Signore! Vogliamo scoprire il tuo dono, credere che perdersi è sempre un ritrovarsi. Signore Gesù, vogliamo conoscerti per diventare anche noi seme fruttuoso. Donaci la tua croce come criterio di vita, per discernere sempre la tua Volontà e sentire il tuo amore per noi.

AGIRE

Sosterò qualche minuto davanti al Crocifisso per guardare dentro questo mistero d'amore.

Don Antonio Colombino